



Open Source configuration and management database

CMDBuild®: presentazione del progetto

Filosofia, funzionalità, sviluppi in corso e sviluppi previsti

www.cmdbuild.org

Fabio Bottega – Project Manager – f.bottega@tecnoteca.com





II progetto CMDBuild

 è nato nel 2005 su commessa iniziale del Comune di Udine



- è stato da subito rilasciato con licenza open (ora AGPL)
- è stato progettato e sviluppato da Tecnoteca Srl, che svolge ora il ruolo di maintainer



- è gestito da un team di dieci persone
- comprende circa venti anni uomo di sviluppo "core"
- è utilizzato da molti e importanti enti pubblici e privati, in Italia e all'estero







Cos'è CMDBuild

• è un sistema di asset management

Di base asset IT, ma gli stessi meccanismi si possono applicare ad arredi, impianti di sicurezza o elettrici o di riscaldamento, ecc

 aiuta a rispondere a domande sulla configurazione degli asset

Chi utilizza un asset ? dove ? Quali caratteristiche ha ? chi ne è responsabile ? come impatta sugli altri asset ? cosa è successo nella sua vita ?

- aiuta a svolgere e controllare i processi di gestione Chi ha in carico una attività ? chi l'ha autorizzata ? sono rispettati gli SLA del servizio ? gli utenti sono soddisfatti ? quali attività possono essere pianificate e automatizzate ?
- costituisce un elemento di raccordo per l'interscambio di informazioni con altre applicazioni specializzate





Nel mondo

Oltre 1.500 download / mese (dal sito SourceForge)



10 lingue: italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese, olandese, russo, serbo, giapponese, brasiliano portoghese





Alcuni nomi di chi lo ha scelto

Pubblica Amministrazione Centrale

Avvocatura Generale della Stato Camera dei Deputati Ministero degli Interni

All'estero

SKF – Svezia
SERCO – Inghilterra
Dayco Host – Venezuela
TLRZ – Germania
ISAE – Francia
ETH – Svizzera
UMCG – Olanda

Pubblica Amministrazione Locale

Regione Emilia Romagna
Consiglio Regionale Toscana
Provincia di Agrigento
Provincia di Bologna
Provincia di Reggio Emilia
Comunità Montana della Carnia
Comune di Bologna
Comune di Udine
Comune di Pordenone
Università di Bologna
Università di Napoli
Azienda Ospedaliero Sanitaria Udine
Centro Interforze SICRAL – Comando C4

Aziende

Piaggio Invitalia

Selene Gruppo A2A

ABI Associazione Bancaria Italiana

Aeroporto di Bologna

Corepla Cons.Naz. Recupero Plastica

AGSM Verona

SIAE

CSI Piemonte

INSIEL Webred

Istituto Agrario S.Michele All'Adige

GIV Gruppo Italiano Vini



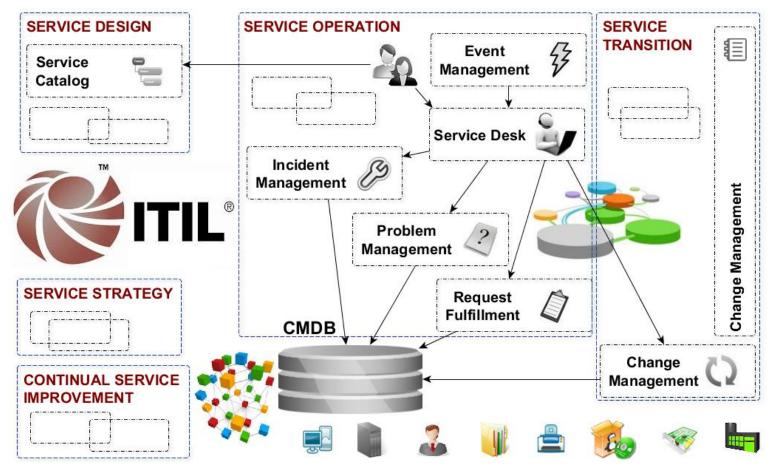






Ambito di utilizzo più diffuso: IT Governance

La gestione dei servizi IT è complessa e sempre diversa









Configurabilità: vantaggi e svantaggi

Vantaggi del sistema di configurazione:

- possibilità di adattamento alla propria organizzazione ("Adopt and Adapt")
- possibilità di attuazione graduale del sistema
- facilità di risposta a modifiche organizzative e tecnologiche
- maggiore autonomia dell'ente utilizzatore
- codice "core" uguale ma istanze del tutto personalizzate

Svantaggi del sistema di configurazione:

- maggiore impegno di avvio rispetto un sistema "cablato"
- interfaccia utente non specializzata per ciascuna funzione

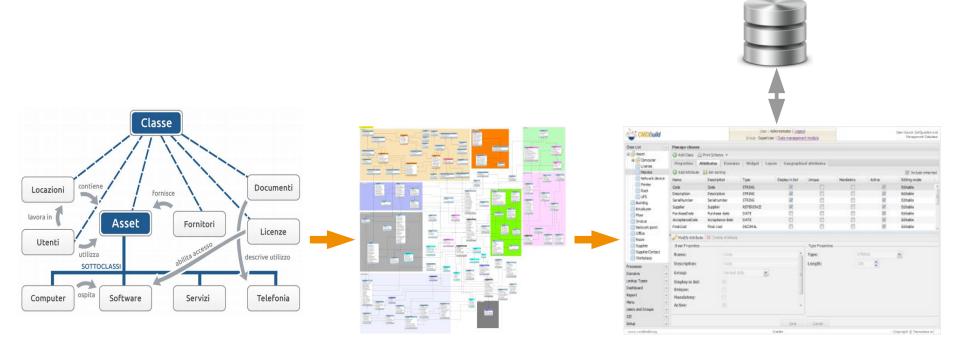






Disegno e gestione CMDB (1)

Ogni utilizzatore disegna il **proprio modello dati** personalizzato e ottiene la **propria applicazione** di gestione del CMDB



... si studia il modello concettuale ...

... si disegna il modello formale con un editor E-R ...

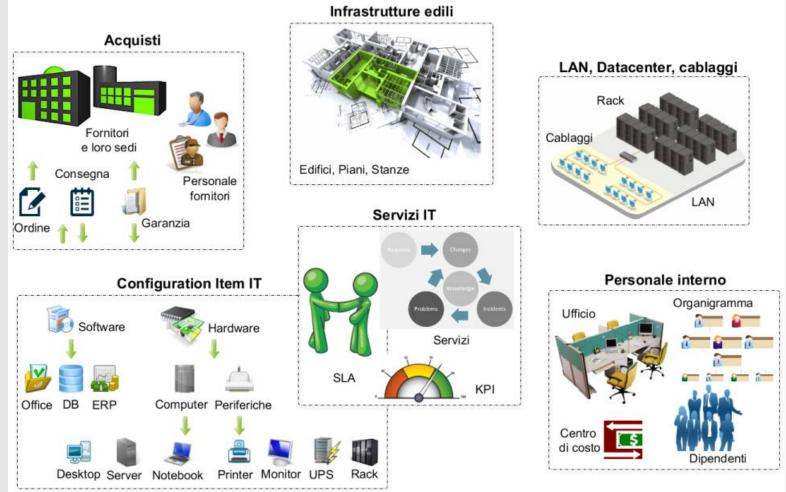
... lo si configura in CMDBuild con il Modulo di Amministrazione ...





Disegno e gestione CMDB: (2)

Tipologie di CI, esempi:









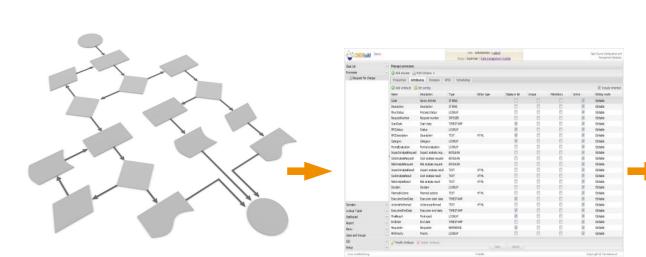
"Se non riuscite a descrivere quello che state facendo come se fosse un processo, non sapete cosa state facendo"

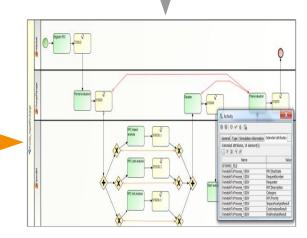
W. Edwards Deming - anni '50 - padre della Qualità Totale

CMDBuild [www.cmdbuild.org] è un marchio registrato da Tecnoteca Tecnoteca srl [www.tecnoteca.com] è maintainer del progetto CMDBuild

I workflow (1)

Ogni utilizzatore disegna i **propri workflow** personalizzati in funzione della **propria organizzazione** del lavoro





... si studia il modello concettuale di ciascun workflow di interesse ...

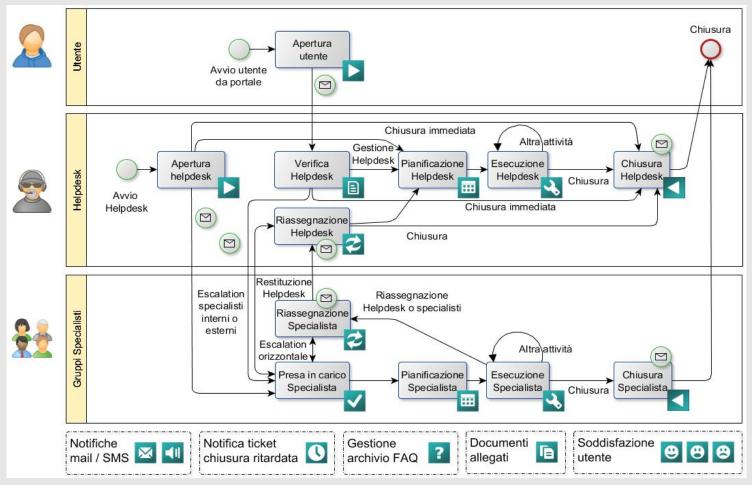
... si definiscono in CMDBuild la struttura dati ed i gruppi partecipanti al workflow si disegna con TWE il flusso e la configurazione delle form e si ricarica il file XML in CMDBuild ...





I workflow: (2)

Esempio flusso workflow Incident Management:







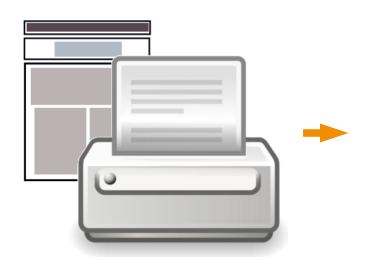


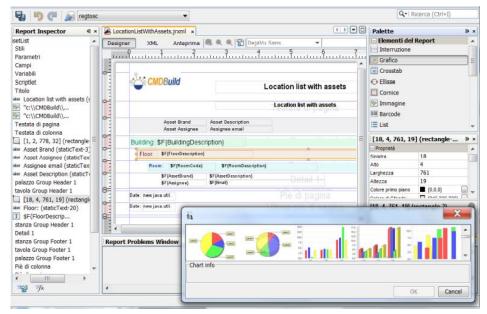
I report (1)

Ogni utilizzatore disegna e poi stampa i **propri report** personalizzati in funzione delle **proprie necessità** di controllo









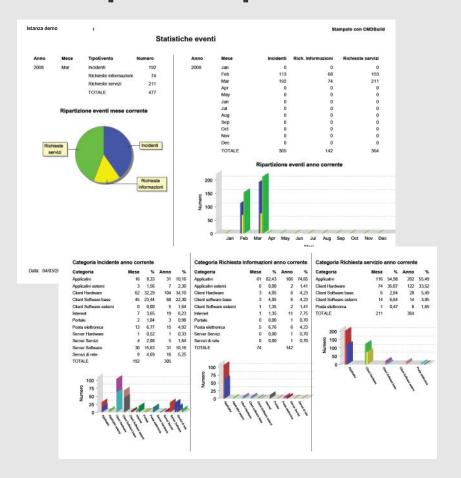
... si definiscono i layout e le logiche di aggregazione dei dati per ciascun report di interesse si disegnano con l'Report (JasperReports) il layout e le logiche analizzate, si ricarica il file XML in CMDBuild e si ottengono stampe PDF, CSV, ecc

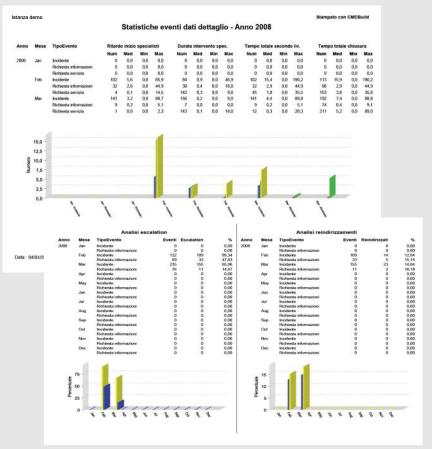




I report (2)

Esempio di report con dati statistici:











Le dashboard (1)

Ogni utilizzatore disegna le **proprie dashboard** personalizzate in funzione delle **proprie necessità** di monitoraggio



... si definiscono gli indici (KPI) da tenere sotto controllo ed i relativi criteri di calcolo ...

... si definiscono nel database PostgreSQL le funzioni di calcolo nel formato richiesto si configurano i grafici di ciascuna dashboard associandoli alle funzioni PostgreSQL ...





Le dashboard (2)

Una configurazione di esempio:







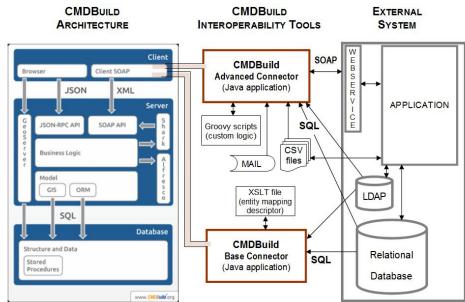


I connettori (1)

Ogni utilizzatore configura i **propri connettori** personalizzati in funzione delle **proprie esigenze** di interoperabilità



... si definiscono le logiche di comunicazione con le altre applicazioni e fonti dati esterne ...



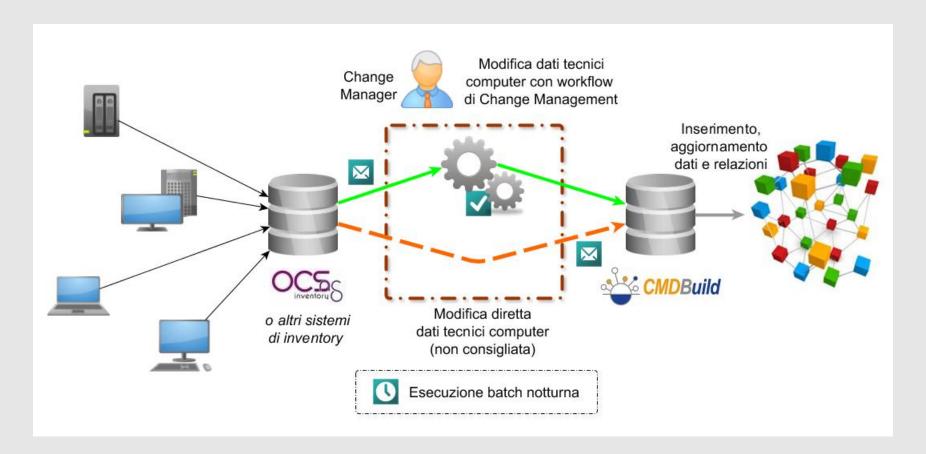
... si configurano i connettori via XML (Base Connector) o Groovy (Advanced Connector) definendo ruoli (master / slave) e modalità (batch / sincrono)





I connettori: approfondimenti (2)

Esempio connettore con tool di Automatic Inventory:

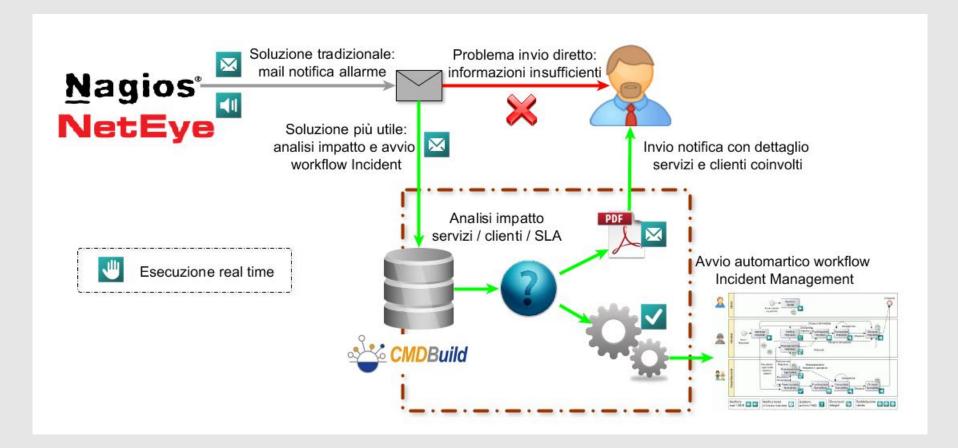






I connettori: approfondimenti (4)

Esempio connettore con sistema monitoraggio:



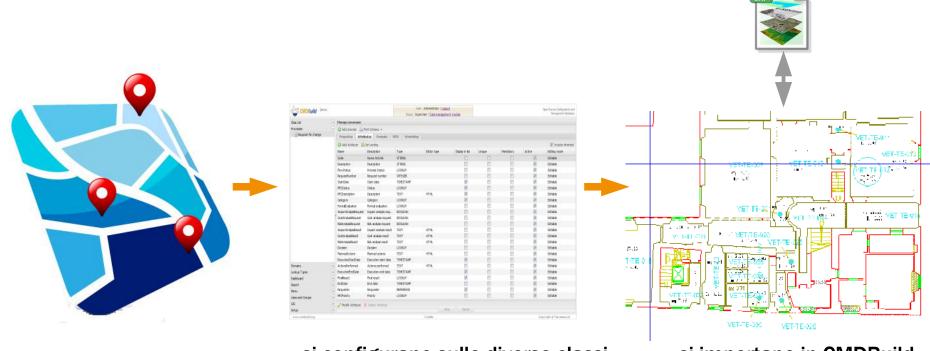






II GIS (1)

Ogni utilizzatore georiferisce i **propri asset** con criteri personalizzati in funzione delle **proprie necessità** di gestione



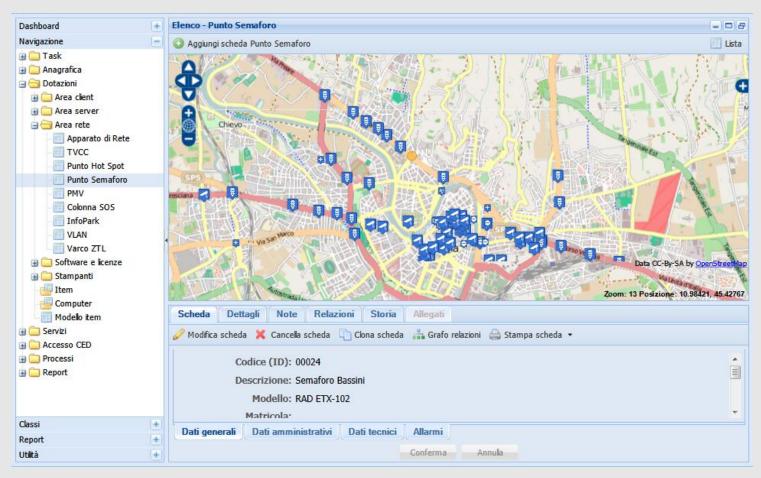
... si decide quali tipologie di georiferimento gestire si configurano sulle diverse classi (edificio, piano, stanza, asset, ecc) gli attributi geometrici di interesse si importano in CMDBuild i file "shape" di sfondo (poi salvati in Geoserver) ...





II GIS (3)

Georiferimento di asset sul territorio:







II GIS (4)

Gestione asset IT e non IT (arredi, attrezzature, ecc)

Georiferiti sulla mappa:

- 7 edifici
- 37 piani
- 1115 stanze
- 437 persone
- 2131 asset IT
- 7336 arredi
- 698 attrezzature varie
- 481 beni artistici









I componenti "open"

La licenza open source ha consentito di riutilizzare componenti di elevato livello tecnologico.







Uno strumento multiuso

Utilizzi non IT (1)

I meccanismi di configurazione disponibili in CMDBuild ne consentono l'utilizzo in ambienti e situazioni molto diversi.

Alcuni esempi di applicazioni implementate:

- gestione beni artistici museali
- gestione procedimenti per erogazione servizi ai cittadini
- gestione agriturismi regionali
- gestione logistica
- gestione piano formativo aziendale
- gestione manutenzione patrimoni immobiliari







Le novità appena rilasciate

Nel recente rilascio 2.1.x abbiamo reso disponibili:

- possibilità di salvare e riutilizzare i filtri di ricerca
- introduzione delle "viste" (sia basate su filtri di ricerca che su query SQL)
- possibilità di restrizione dei permessi di accesso su righe e colonne di una classe
- lock nella modifica delle schede dati
- webservice CMDBf compliant (contribuito da Luca Bompani dell'Università di Bologna)





Le attività in corso

Stiamo lavorando o avvieremo a breve termine attività su:

- progetto CMDBuild4BIM e funzioni correlate
- nuovi meccanismi nella gestione dell'interfaccia utente (layout, valori default, validazione campi form data entry)
- aggiornamento componenti (JasperReports, Alfresco)
- nuovi widget
- studio preliminare versione mobile





Gli sviluppi previsti

Gli sviluppi previsti a medio termine includono:

- rifacimento grafo relazioni
- refactoring integrazione sistema documentale (Alfresco)
- implementazione prime funzionalità "mobile"







CMDBuild 4 BIM – BIM (1)

La metodologia BIM (Building information modeling) è basata su un processo integrato di creazione, gestione e aggiornamento dei dati associati ad un edificio per tutto il suo ciclo di vita:

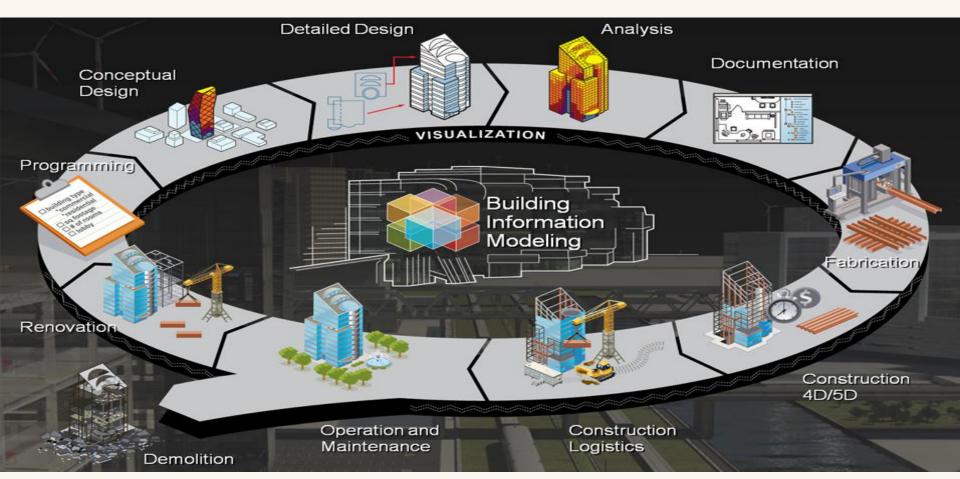
- consente di ottimizzare aspetti quali la manutenzione,
 l'efficienza energetica, l'accessibilità, la sicurezza, ecc
- migliora la qualità e ridurre i costi di gestione (fino 20%)
- è largamente adottata e richiesta a livello normativo in molti paesi (USA, UK, paesi scandinavi, Cina, ecc)
- è supportata da numerosi prodotti di progettazione CAD (Autodesk Revit, Bentley, Nemetschek)





CMDBuild 4 BIM – BIM (2)

Il ciclo di vita di un edificio e le attività coinvolte







CMDBuild 4 BIM – UNI 10951 (1)

Per progettare o per scegliere un'applicazione di supporto alla manutenzione di immobili è stata prodotta una specifica norma UNI 10951 denominata:

SISTEMI INFORMATIVI PER LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI LINEE GUIDA



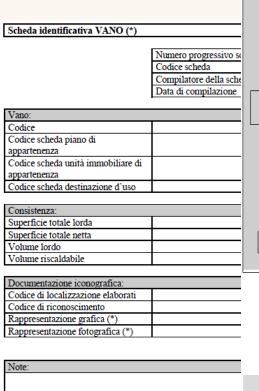
Ente Nazionale Italiano di Unificazione

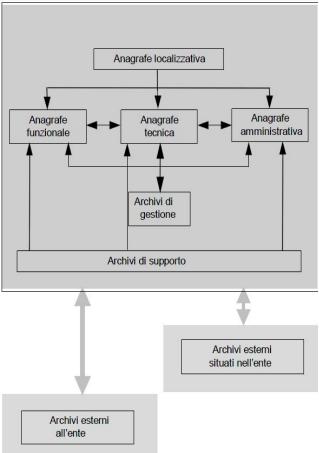




CMDBuild 4 BIM – UNI 10951 (2)

Archivi del SIGeM





Scheda tecnica generale

Nota

Nella scheda tecnica interpretata come scheda generale anzichè com non essere compilabili (dati non omogenei) o dover fare riferimento a i

Numero progressivo scheda	
Codice scheda	
Compilatore della scheda	
Data di compilazione	

Localizzazione (*):

Tipo oggetto riferito (Complesso-Edificio-Piano-Unità immobiliare-Vano)
Codice oggetto riferito

Classe di unità tecnologica (Uni

8200)

0290)	
Unità tecnologica (Uni 8290)	
Classe di elemento tecnico (Uni	
8290)	l
Tecnica costruttiva / tipologia	
impiantistica / componente	
Identificazione tecnica e	П
commerciale (ove applicabile) (*)	

Codice scheda produttore
Codice scheda fornitore
Codice scheda
esecutore/installatore
Denominazione

commerciale e tecnica

Caratteristiche fisiche:

Proprietà e prestazioni (resistenza a
fuoco, colore, resis.termica, etc.)
Elementi costitutivi il sistema (elenco e descrizione di strati o
(elenco e descrizione di strati o
componenti) (*)

Caratteristiche dimensionali:

Misure lineari
Misure di superficie (*)
Volumi (*)
Peso (*)

Caratteristiche funzionali (*):
Modalità di funzionamento
Valori di funzionamento (notenza

Modanta di funzionamento	
Valori di funzionamento (potenza,	
rendimento, consumo, etc.)	
Limiti e vincoli di utilizzo	





CMDBuild 4 BIM (1)

CMDBuild:

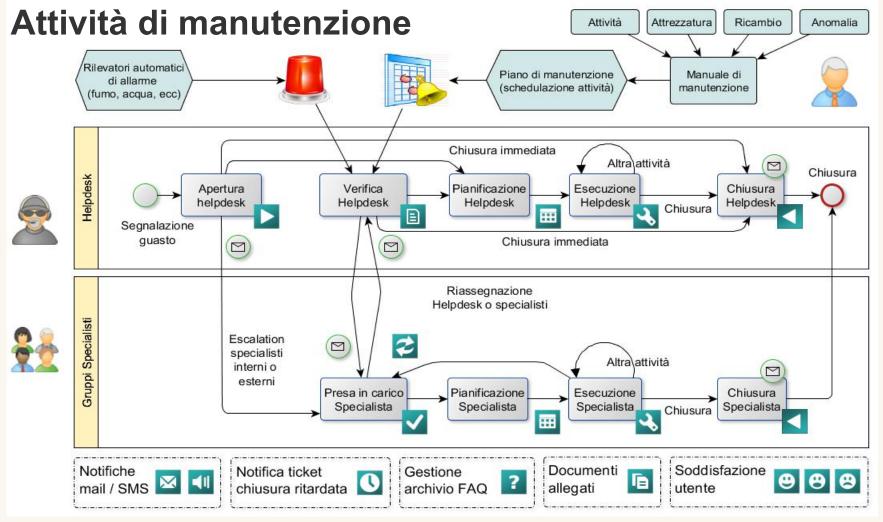


- è nato dalla esperienza di stesura della norma
 UNI 10951 e ne segue "in toto" lo spirito e la lettera
- dispone di tutti i meccanismi necessari per attivare le funzioni necessarie in un SIGeM (modello dati flessibile, workflow, report, connettori, georiferimenti)
- rilascerà a fine anno funzioni specifiche BIM per:
 - interoperare con altri software BIM-compliant, tramite specifici connettori basati sul formato standard IFC
 - visualizzare modelli 3D degli edifici, con possibilità di consultazione / spostamento degli asset contenuti





CMDBuild 4 BIM (3)

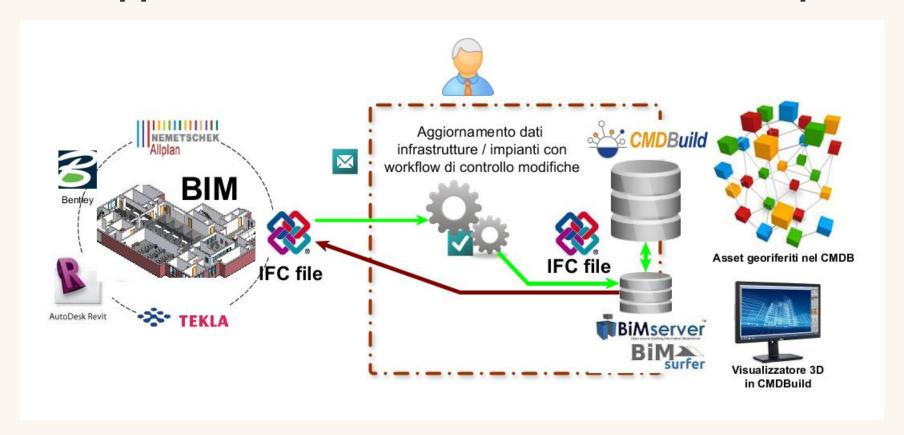






CMDBuild 4 BIM (4)

Connettore per aggiornamento automatico viste 3D con rappresentazione edifici / infrastrutture / impianti







CMDBuild 4 BIM (5)

Foglio di lavoro

Lista oggetti

Descrizione	Marca	Modello	Data ultima manutenz.	Note
Estintore a muro - 547867	City Burner inc.	PLV1 - polvere	1 kg 13/06/2011	

Oggetti totali:

Dettaglio Intervento

Prestazioni

(Attitudine al) controllo della portata dei fluidi

Gli estintori ed i relativi accessori (sicura, valvola di sicurezza, tubo flessibile) in rapporto al tipo di estinguente utilizzato devono garantire una portata della carica in grado di garantire i valori minimi di portata stabiliti per legg

Prestazion

Per garantire un livello minimo di prestazione occorre che le cariche nominali (scelte in funzione del tipo di agent estinguente) degli estintori carrellati non siano inferiori a quelle definite dalla norma 9492.

LIvello minimo prestazioni

Le cariche nominali che devono assicurare gli estintori carrellati sono le seguenti: - per estintori a schiuma una c di 50-100-150 litri; - per estintori a polvere chimica una carica di 30-50-100-150 Kg; - per estintori ad anidride carbonica una carica di 18-27-54 Kg; - per estintori ad idrocarburi alogenati una carica di 30-50 Kg.

(Attitudine al) controllo della tenuta

Gli estintori indipendentemente dall'agente estinguente utilizzato devono essere in grado di evitare fughe degli a stessi.

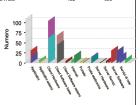
Prestazioni

Il controllo della tenuta degli estintori deve essere sempre garantito. La scala dell'indicatore di pressione deve av una zona di zero (per l'indicazione di pressione nulla) con una lancetta di indicazione; - una zona di colore verde (zona operativa), corrispondente alle pressioni comprese tra le temperature di utilizzazione. Le zone ai due lati d quella verde devono essere di colore rosso.

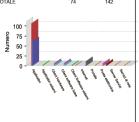
Il foglio di lavoro di supporto agli interventi

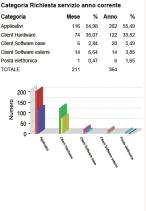
Report statistici

Categoria Incidente anno corrente							
Categoria	Mese	%	Anno	%			
Applicativi	16	8,33	31	10,16			
Applicativi esterni	3	1,56	7	2,30			
Client Hardware	62	32,29	104	34,10			
Client Software base	45	23,44	68	22,30			
Client Software esterni	0	0,00	5	1,64			
Internet	7	3,65	19	6,23			
Portale	2	1,04	3	0,98			
Posta elettronica	13	6,77	15	4,92			
Server Hardware	1	0,52	1	0,33			
Server Servizi	4	2,08	5	1,64			
Server Software	30	15,63	31	10,16			
Servizi di rete	9	4,69	16	5,25			
TOTALE	192		305				
IOTALE							



Categoria	Mese	%	Anno	%
Applicativi	61	82,43	106	74,65
Applicativi esterni	0	0,00	2	1,41
Client Hardware	3	4,05	6	4,23
Client software base	3	4,05	6	4,23
Client Software esterni	1	1,35	2	1,41
Internet	1	1,35	11	7,75
Portale	0	0,00	1	0,70
Posta elettronica	5	6,76	6	4,23
Server Servizi	0	0,00	1	0,70
Servizi di rete	0	0,00	1	0,70
TOTALE	74		142	









CMDBuild 4 BIM (6)







Grazie per l'attenzione







www.cmdbuild.org

Fabio Bottega – f.bottega@tecnoteca.com



